

FESTA DEL CONVITO IN ONORE DI SAN NICOLA DI BARI *di Antonino Scibilia*

Domenica 14 agosto a Roccavaldina (ME) si è tenuta dopo undici anni la Festa del convito in onore di San Nicola di Bari,.

Secondo la leggenda, nel lontano XIV secolo si verificò un miracolo per intercessione del Santo che aumentò maggiormente la devozione per Lui. Si narra, infatti, che in questo secolo, la Sicilia fu colpita da una grande carestia, causata da una lunga siccità che si prolungò da gennaio a giugno per cui la popolazione rimase senza alimenti e vi furono grandi morie di persone e animali.

Gli abitanti di Roccavaldina che avevano una grande fede per San Nicola, si riunirono tutti in preghiera per un'intera nottata e all'alba portarono in processione il quadro del Santo. Quando la processione arrivò nel quartiere denominato "Basso Casale" i roccesi intravidero un bastimento nel Mar Tirreno e precisamente nel tratto tra Monforte Marina e Ponte Gallo. Incuriositi per la presenza del bastimento che si avvicinava verso la spiaggia, alcuni cittadini si avvicinarono per chiedere spiegazioni, il Capitano tirò fuori un biglietto con la scritta "Alla gente di Rocca". Tutti i Roccesi scesero in massa verso la spiaggia e videro che il bastimento era stracolmo di sacchi contenenti riso, ogni persona prese un sacco e lo portò in paese.

I Roccesi, ricchi e poveri, convinti che si era trattato di un miracolo concesso da San Nicola, si riunirono in preghiera per ringraziare e organizzare festeggiamenti in onore del Santo.

Al primo Convito sedettero i più umili, serviti dai nobili in forma di umiliazione. Fu tanta la folla che vi partecipò, proveniente anche dai paesi lontani, che si dovette cucinare altro riso che per miracolo, sembrava non finisse mai. Il Banchetto era riservato ai poveri mentre i ricchi avevano il compito di vivandieri.

Ancora oggi questo rito si svolge con una cadenza particolare, non può essere fatto prima di cinque anni e non dopo i cinquant'anni dal precedente.

Negli anni più recenti si sostituì al quadro con la statua di San Nicola. Ancora oggi, dopo tanti secoli, la fede per San Nicola e Festa del Convito si sente viva e fervida.

Questa festa particolare viene ricordata con un anullo postale su quattro cartoline dedicate. Nel 2000 era stato promosso un anullo con l'immagine del santo

